# ILREGNO-ATTUALITA' M.16 | 2017

TALIA

Scienza e teologia

# Credente scienziato

I primi sette anni del laboratorio padovano. Intervista all'astrofisico Piero Benvenuti

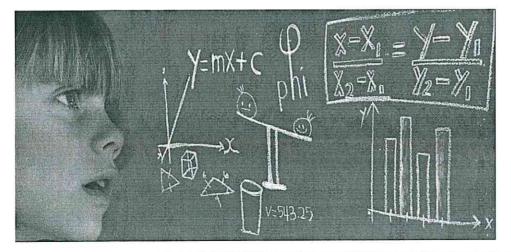
ette anni di cammino, senza scomodare il valore simbolico del numero nella Bibbia, sono sufficienti per affermare che un progetto sperimentale ha raggiunto, sette edizioni dopo, la robustezza di un percorso riconosciuto e consolidato. Ci riferiamo all'esperienza del corso d'aggiornamento su tematiche tra fede e scienza rivolto ai docenti (di religione e materie scientifiche) delle scuole del Veneto, nato nel quadro di una convenzione firmata tra le due maggiori istituzioni accademiche della città di Padova: l'Università e la Facoltà teologica del Triveneto (cf. Regno-att. 4,2012,88s).

Di carattere inedito, e per tanti versi esplorativo, tanto da potersi definire un «laboratorio», l'organizzazione del corso è stata affidata fin dall'inizio (2011) al teologo Simone Morandini (Facoltà teologica) e all'astrofisico Piero Benvenuti (Dipartimento di astronomia dell'Università). Al professor Benvenuti (cf. Regno-att. 8,2014,273ss) – primo italiano a rivestire la carica di segretario generale della prestigiosa International Astronomical Union – abbiamo chiesto di tracciare un bilancio dell'esperienza. Ce lo ha concesso con la consueta cordialità.

- Iniziamo dall'ultima edizione: come avete scelto il tema - «Ai confini dell'infinito?» - e come avete immaginato lo sviluppo degli incontri.

«Abbiamo visto che i temi trattati nelle edizioni più recenti avevano avuto un taglio piuttosto applicativo, molto vicino a questioni pratiche: come la rete cambia noi e il nostro mondo; la questione ecologica e la protezione della casa comune ecc... Abbiamo così deciso di riprendere temi più generali, come quelli con i quali eravamo partiti. Stimolati dalla scoperta delle onde gravitazionali - ulteriore, robusta conferma della validità della teoria einsteiniana della relatività, la quale ci dice che viviamo immersi in uno spazio e in un tempo che sono in realtà piuttosto diversi da quanto immediatamente percepiamo - abbiamo optato per il tema dell'infinito, che ammette molteplici declinazioni e può essere trattato da diversi punti di vista: cosmologico, matematico, filosofico, teologico.

E devo dire che la scelta è stata premiata dall'apprezzamento che ha riscosso tra i partecipanti. Siamo stati tutti molto soddisfatti di quest'ultima edizione, anche perché avevamo individuato relatori competenti, che si sono dimostrati anche bravi divulgatori. Il successo ci ha confermato che i grandi temi, anche se astratti, ma con implicazioni multidisciplinari, sono quelli che interessano maggiormente i partecipanti, i quali formano ormai una piccola comunità. Sono un centinaio i professori delle scuole superiori - di discipline scientifiche e di religione - che ci seguono. Ogni anno cambia circa un quinto dell'uditorio. C'è una rotazione, ma c'è anche una base di presenza piuttosto consolidata, un gruppo di persone ormai fedeli all'iniziativa».



## Dall'indeterminazione alla probabilità

— Il dato mi sembra interessante. Immagino che questa «piccola comunità», dopo sette anni di lavoro insieme, abbia creato ormai un clima di confidenza tale da far emergere domande e questioni sincere e sufficientemente profonde.

«In effetti, proprio quest'anno dopo il corso sull'infinito sono venuti stimoli molto interessanti dai partecipanti, che ci hanno orientato verso il tema dell'anno venturo. Tutto è sorto dalla fisica moderna, dalla relatività generale ma soprattutto dalla fisica quantistica. Molti ci hanno chiesto che cosa sia veramente questa fisica quantistica, e che cosa significhi parlare della realtà in termini d'indeterminazione o di probabilità... Domande che vengono, come giustamente notato, dalla confidenza che si è stabilita negli anni tra organizzatori e partecipanti, i quali osano esporsi con domande che esprimono quello che a loro sta a cuore, senza vergogna per le normali difficoltà di comprensione, o timore per giudizi d'incompetenza».

– Quale sarà, dunque, il tema della prossima edizione?

«Il titolo lo abbiamo scelto un po' a effetto, prendendolo da una frase di Einstein: "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza". Tratteremo il problema della probabilità e dell'incertezza, come al solito da diverse angolature. Il modulo è ormai consolidato e gradito al pubblico. Sarà sempre strutturato su quattro incontri, tra febbraio e marzo, e ciascun incontro sarà tenuto a due voci: uno scienziato e un filosofo, o un teologo, entrambi sullo stesso tema. Ogni volta è prevista un'ora abbondante di dibattito tra relatori e pubblico.

Inizieremo affrontando la nozione di probabilità dal punto di vista matematico e filosofico, poi entreremo nella questione "imprevedibilità" dentro le teorie del caos. Dal punto di vista della fisica, cercheremo di descrivere che cosa significa sostenere che viviamo in un universo non deterministico; e, infine, – su suggerimento del preside della Facoltà teologica – vedremo quali sono le ricadute

possibili del tema sul piano etico, con un incontro dedicato a etica e scienza davanti all'incertezza».

- Proviamo a fare un bilancio sintetico dell'esperienza dopo sette anni di cammino, che la rendono ormai un percorso consolidato dentro un quadro interessante e originale di collaborazione tra un'istituzione accademica statale, come l'Università, e una ecclesiale, come la Facoltà teologica. Collaborazione niente affatto scontata, dopo un secolo di reciproco isolamento e sospetti non del tutto sopiti da ambo le parti...

«L'idea è partita da uno stimolo dell'allora vescovo di Padova, mons. Antonio Mattiazzo, che desiderava organizzare in diocesi un master in scienza e fede. Io e il professor Morandini - che siamo stati incaricati dall'inizio di seguire il progetto - eravamo dubbiosi. Sia per il grande sforzo che ci avrebbe richiesto l'organizzazione di un master sia perché non eravamo convinti che la proposta avrebbe incontrato un interesse tale da giustificare l'impresa. Ci siamo allora orientati verso un obiettivo diverso e più semplice: un corso d'aggiornamento rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto.

#### Esauriti i posti in una settimana

Il primo corso, nel 2011, ha esaurito i posti disponibili in una settimana. E questa richiesta si è confermata negli anni, tanto da costringerci presto ad abbandonare i piccoli locali offerti dal Dipartimento di astronomia. Da subito, i partecipanti hanno espresso la loro soddisfazione per l'occasione di confronto pluridisciplinare che gli veniva offerta: uno spazio a loro dire unico, nel quale era possibile trattare con maggiore profondità e ampiezza questioni che si è soliti affrontate in ambiti distinti e separati, spesso con reciproca ignoranza e con il rischio di un'eccessiva semplificazione delle posizioni altrui.

Inoltre, la compresenza di docenti di scienze e di religione tra i partecipanti ha creato un ambiente "misto" di interessi e competenze che ha sempre stimolato un dibattito interessante e aiutato lo scavo dei temi con domande profonde e pertinenti».

- Pensa che sia possibile esportare il modello o estendere l'iniziativa?

«Volendo esportare l'iniziativa, posso dire che per noi è stato fondamentale avere da subito il supporto dell'Ufficio scolastico regionale, il quale ci ha consentito d'assegnare crediti formativi ai partecipanti. Diversamente, sarebbe stato difficile riscuotere lo stesso interesse. Se dovessi pensare a estendere il modello altrove, direi che mi piacerebbe veder partire gli incontri con gli insegnanti di religione anche in altre diocesi, magari in una forma più ridotta inizialmente. So che partire è molto difficile, perché la proposta piace, ma si trovano mille ragioni per non cominciare.

Ma sono convinto che su temi come l'evoluzione del cosmo e la creazione ci sia moltissimo lavoro da fare ovunque con gli insegnanti di religione e di scienze. Da entrambe le parti – ce lo ha dimostrato l'esperienza – sono diffuse visioni parziali e spesso piuttosto elementari delle questioni in gioco, che generano di regola conflitti insanabili tra le posizioni, fino a ritenere impossibile che uno scienziato possa essere anche un credente. Conflitti che vengono poi riversati sugli studenti».

- Può dirci che cosa avete imparato voi organizzatori? Intendo sia sul campo, nell'interazione coi partecipanti, sia dietro le quinte, nella collaborazione tra soggetti di istituzioni accademiche diverse e poco inclini a confrontarsi e collaborare per un simile progetto.

«Nel rapporto coi partecipanti abbiamo senz'altro imparato una cosa: che è decisiva la scelta dei relatori. Non basta chiamare persone competenti nel loro ambito – cosa abbastanza facile da fare –; occorre che siano anche molto bravi nell'esporre il loro punto di vista in un tempo rigorosamente limitato, con precisione ma senza perdersi nel tecnicismo. Non è sufficiente basarsi solo sulle pubblicazioni e sul loro valore scientifico; è importante – quando possibile farlo – aver ascoltato prima il relatore.

Si è rivelato un ingrediente di non poco conto per la riuscita di un incontro rivolto a un pubblico come il nostro. Lo si vede subito dalla faccia dei partecipanti quando un relatore, pur bravo e preparato, va in crisi all'atto pratico di condensare il suo pensiero in poche slides, facendo perdere l'attenzione e compromettendo l'efficacia del dibattito finale. La scelta accurata dei relatori è oggi divenuto l'aspetto che ci richiede lo sforzo organizzativo maggiore».

#### Superata una diffidenza storica

 Sul versante della collaborazione tra Università e Facoltà teologica, invece, che cosa si può dire? È senza dubbio uno degli aspetti più innovativi e promettenti della proposta e interessa sapere come ha funzionato e quali attenzioni ha richiesto.

«La collaborazione tra l'Università e la Facoltà teologica è senza dubbio uno degli elementi gratificanti dell'esperienza in corso. È stata preceduta da una convenzione di massima stipulata tra i due istituti culturali della città di Padova, nella quale si stabilisce che essi possono collaborare a "specifici momenti di formazione" d'interesse comune.

Il nostro corso su scienza e fede è al momento il risultato più evidente raggiunto dentro questo accordo quadro. Sono stato io a suggerire la convenzione e poi a insistere affinché la si facesse; speravo la si potesse firmare proprio nel 2009, anno mondiale dell'Astronomia. Non ce l'abbiamo fatta per quella data, ma per fortuna è bastato attendere l'anno successivo.

Non nascondo che ci sono state resistenze in seno all'Università, per alcune posizioni che a mio giudizio non sono più motivate; va però anche riconosciuto che una parte del corpo docente "laico" è stata da subito molto favorevole all'iniziativa. In questi accordi tra istituzioni sono sempre decisive le persone, che ci credono e s'impegnano da una parte e dall'altra. Avviandomi all'emeritato, ho cercato un'altra figura di riferimento per il progetto dentro l'Università. A

sostituirmi in questo ruolo sarà il professor Giulio Peruzzi, docente di Storia della fisica, già tra i relatori del nostro corso».

– La cosa che si segnala con piacere sono le esperienze di dialogo tra i saperi e le istituzioni (persone) che li promuovono. La Facoltà teologica ha colto l'occasione di riallacciare un rapporto col mondo universitario padovano colmando per certi versi una distanza storica, dato che la soppressione delle cattedre di teologia da tutte le università italiane risale al gennaio 1873. Credo che per la teologia sia una grande chance: quella di uscire da un confino autoreferenziale che rischia di soffocarla, ne rende sterile la ricerca (nel pensarsi solo per la formazione del clero) e le toglie diritto di parola pubblica sulle questione di senso che riguardano l'uomo in quanto tale.

«Questa sensibilità di fondo ha sempre guidato chi poi ha pensato e proposto l'iniziativa del corso. La formazione degli insegnanti, infatti, è espressione di una serie di incontri seminariali che per cinque anni ha impegnato un gruppo ristretto di docenti del Dipartimento di astronomia e della Facoltà teologica del Triveneto. Dal confronto seminariale è nata poi l'idea di coinvolgere un pubblico più vasto. Ma l'intendimento iniziale era quello d'incontrarsi e conoscersi per sfatare, poco alla volta, alcune posizioni preconcette e di ostilità da ambo le parti.

#### La formazione degli insegnanti è prioritaria

Da parte laica, dell'Università, nei confronti della Chiesa e del sapere teologico; da parte della Chiesa, nei confronti della scienza e del mondo scientifico. E questa è una cosa che, da scienziato e da credente, mi sta particolarmente a cuore. La formazione teologica non può più permettersi di ignorare la scienza se non vuole tagliarsi fuori dalla possibilità di esprimere pubblicamente un pensiero su questioni nelle quali delle deviazioni tecnico-scientifiche vengono portate a sostegno di posizioni il cui esito è disumano.

È materia dei nostri giorni, dove

vediamo i giudici decidere se una persona può continuare a vivere o meno facendo appello a determinazioni a loro dire scientifiche. Ignorando però che la scienza ha dei limiti ben precisi - i quali sono alla base della sua fortuna - e che essi vanno riconosciuti nelle sedi in cui si decide per la vita e il bene di tutti. Se non si conosce il sapere scientifico si corre il rischio di farvi appello secondo una visione distorta, come sapere in grado di decidere senza riserve su tutto.

Ecco perché la formazione teologica, e quella degli insegnanti di religione e di scienze, non può prescinderne. Diversamente, prepariamo una società nella quale ci saranno conseguenze negative per tutti».

- Che cosa si prepara per il professor Benvenuti una volta lasciato l'impegno accademico attivo?

«Anzitutto, non intendo perdere contatto con questa esperienza che abbiamo avviato e fatto crescere: resterò, per quanto possibile, dentro questo gruppo. Inoltre, ormai da qualche anno, tengo presso l'ISSR di Padova un corso su "Creazione ed evoluzione", che mi consente di toccare con mano quanto dicevamo: la situazione di numerosi catechisti e docenti di religione, che insegnano ormai da anni e che non hanno mai sentito parlare, ad esempio, del modello cosmologico o che non conoscono l'evoluzione dell'universo se non attraverso i giornali, i quali veicolano visioni parziali e spesso distorte della scienza.

Approfondendo questi temi, le persone escono felici dal corso, perché finalmente hanno compreso come affrontare certe questioni e come esporle ai loro studenti. Non sempre lo si comprende in ambiente ecclesiale. Servirebbe per questo una robusta azione a livello nazionale, che adesso liberandomi un po' dagli impegni accademici - spero di poter promuovere e sostenere nelle sedi opportune. Come scienziato, sento doveroso divulgare la scienza. Come credente, lo sento un servizio alla Chiesa».

> a cura di Marco Bernardoni

# Blockspadua, it

menu =



cerca nel sito

Q



HOME | VESCOVO | DIOCESI | COMUNICAZIONE | NEWS | CONTATTI

DIVENTARE CRISTIANO | SPOSARSI | SINODO DEI GIOVANI

HOME » DIO NON GIOCA A DADI? PROBABILITÀ E INCERTEZZA

**NEWS** 



Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza

Iscrizioni entro il 15 febbraio 2018

å



Facoltà teologica, Università di Padova e Miur Veneto promuovono per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto. Il titolo di questa edizione, *Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza*, richiama una celebre espressione di Albert Einstein e vuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anche la riflessione filosofica e quella teologica – sconfinando oltre il tradizionale campo di applicazione dei saperi fisico-matematici – quando la scienza si trova coinvolta in questioni

socialmente e politicamente rilevanti, in scelte che interessano esplicitamente la dimensione etica.

Diversi saperi saranno dunque chiamati in causa nel ciclo di incontri coordinati da Piero Benvenuti (Unione Astronomica Internazionale), Simone Morandini (Facoltà teologica del Triveneto) e Giulio Peruzzi (Università di Padova).

«Che cosa significa probabilità? Certo, spiegano i coordinatori, si tratta in primo luogo di un termine che pervade ormai saperi molto diversi – da quelli fisico-matematici a quelli socio-economici – volto a esprimere conoscenze caratterizzate da elementi di imprevedibilità, casualità e incertezza. Iniziato nel XVII secolo, con l'applicazione alla teoria dei giochi d'azzardo, il dibattito sulla probabilità e le sue interpretazioni è diventato particolarmente vivace grazie agli sviluppi della fisica novecentesca, specie a partire dall'emergere della meccanica quantistica e della teoria del caos».

Il primo appuntamento, giovedì 22 febbraio 2018, avrà per titolo Determinare l'incertezza? La nozione di probabilità; interventi di Paolo Dai Pra (UniPD) e Paolo Garbolino (Iuav, Venezia). Gli incontri successivi: 1 marzo, L'imprevedibilità del caos, con Giancarlo Benettin (UniPD) e Simone Morandini (Fttr); 15 marzo, Un universo nondeterminista, con Sabino Matarrese (UniPD) e Riccardo Battocchio (Fttr); 22 marzo, Etica e scienza di fronte all'incertezza, con Antonio Da Re (UniPD) e Giulio Peruzzi (UniPD).

Gli incontri si terranno nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova) dalle 15.30 alle 18.

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per informazioni: tel. 049-664116.

Le iscrizioni, obbligatorie, devono pervenire entro il 15 febbraio 2018 compilando e inviando il modulo scaricabile in www.fttr.it

« Ma i giovani cattolici si interessano ancora di "bohlitica"? Giovani e bohlitica: le reazioni »

**ULTIME NEWS** 

# Blocks VERONA. W



Ufficio scuola Servizio IRC Diocesi di Verona Piazza Vescovado 7 37121 Verona Tel.045 80 83 707 Fax.045 80 83 722

Orario Segerteria

Telefonare per

E-mail scuola 9 diocesivr.it

PEC ireverona@pec.chiesacattolica.it

















#### Avvisiamo che è ancora possibile compilare il questionario di verifica dei corsi di aggiornamento cliccando qui

Bacheca

08/01/2018

IRC A SCUOLA: RICARICA IL PRESENTE GUARDA AL **FUTURO** 

2018/19

Materiale per la sensibilizzazione alla scelta della religione cattolica scuola. Locandina e Volantino...





venerdi 2 febbraio 💌

Visualizzazione degli eventi dopo il 2/2. Cerca eventi precedenti lunedì, 5 febbraio Fede e scienza - Fede e arte lunedi. 19 febbraio 5:00PM Fede e scienza - Fede e arte lunedi, 5 marzo 5:00PM Fede e scienza - Fede e arte

33

Visualizzazione degli eventi fino al 4/15. Cerca altri eventi

Google Calendario

Risonanze

Occasione di formazione umana completa

Saottini: l'IRC è una proposta educativa di alto profilo come i valori a cui ci

RITIRO DI QUARESIMA - Don Antonio Scattolini

11/01/2018

Messaggio Presidenza CEI per IRC 2018-19

A favore della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2018-2019

Messa di Inizio anno scolastico 2017/18

La Chiesa tra gli scogli della storia

Spunti di ermeneutica di una storia singolare, unica, impastata com'è di storia e di metastoria

Segnalazioni

Ciclo di conferenze "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza"

Facoltà Teologica del Triveneto, Via del Seminario 7 – Padova





Riconosciuti con Decreto dell'Ufficio regionale prot. AOODRVE n. 2796 del 20-.02-2017



Clicca e scarica il materia per la scelta dell'IRC a scuola

Fotogallery



Ultimi video inseriti

IRC a scuola -



Scuola e famiglia. Dal conflitto al dialogo







Rendere ragione della speranza

#### Veneto Orientale

venerdì, 09 febbraio 2018

f

**ISTITUTO** 

**SEGRETERIA** 

**OFFERTA FORMATIVA** 

**ESAMI DI GRADO** 

cerca nel sit Q

### Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza

Padova, 22 febbraio, 1, 15, 22 marzo 2018. Nuova edizione per il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto, promosso da Facoltà teologica, Università di Padova e Miur Veneto, che tratterà il tema: "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza".

#### Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza



Facolta teologica del Triveneto, Universita di Padova e Miur Veneto promuovono per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto. Il titolo di questa edizione. Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza, richiama una celebre espressione di Albert Einstein e vuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare

anche la riflessione filosofica e quella ... un per turn



Facoltà Teologica del Triveneto

Seminario Vescovile di Treviso p.tta Benedetto XI, 2 31100 Treviso Tel. 0422 324835 Fax 0422 324836 segreteria@issrgp1.it

Veneto Orientale

Orario di segreteria Lunedì 17.00-19.30 Martedì 17.00-19.30 Giovedì 10.00-12.00 17.00 - 19.30 Sabato 10.00 - 12.00



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

# MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca USRV - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Riva de Biasio S.Croce 1299 - 30135 Venezia Codice IPA: m\_pi - Codice AOO: AOODRVE

Codice per la fatturazione elettronica: 9L2WQN per la contabilità generale - HS9OVD per quella ordinaria - C.F. 80015150271

Direttore Generale: Daniela Beltrame tel: 041 272 31 11 (Centralino)

email: direzione-veneto@istruzione.it - PEC: drve@postacert.istruzione.it

#### IN EVIDENZA

Oggi in PRIMO PIANO

2ª edizione "Protagonisti! Le nuove generazioni italiane si raccontano" La comunicazione e i media – Padova febbraio 2018 – Termine ultimo per l'iscrizione 7 feb. 2018



Dimensionamento della rete scolastica dal 1° settembre 2018 \*\*\*\*\*aggiornamento\*\*\*\*\*...

PREVENZIONE VACCINALE DISPOSIZIONI

Scuola, aperte le iscrizioni on line – C'è tempo fino al 6 febbraio 2018...



#### VAI A...

- ARIS Area riservata scuole del Veneto
- BANDI per il Personale A.T.A.
- ESAMI di STATO 2º ciclo
- ESAMI di STATO 1º ciclo
- Finanziamenti DM 851/2017 DM 851/2017
- Finanziamenti DM 663/2016 DM 663/2016
- Finanziamenti DM 435/2015 DM 435/2015
- FORMAZIONE del Personale
- GRADUATORIE D'ISTITUTO 2017-20
- ISCRIZIONI on-line A.S. 2018/2019
- NOMINE in RUOLO e SUPPLENZE
- ORGANICO Potenziato
- · PAS TFA

#### I Titoli delle ultime notizie

( 24 gennaio 2018 )

#### Ciclo di conferenze "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza"

Su indicazione dell'Ufficio II-DRVE: si svolgeranno nei giorni 22 febbraio, 1-15-22 marzo 2018, gli incontri avranno luogo presso l'Aula Tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, Via del Seminario 7 – Padova, dalle ore 15.30 alle ore 18.00. L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037 – A038 – A049 – A060 e IRC. **Iscrizioni entro e non oltre il 15 febbraio 2018**. Come da protocollo d'intesa siglato a luglio 2012, si pubblica la comunicazione della Facoltà Teologica del Triveneto

- · Dio non gioca a dadi?- Programma
- Modulo di iscrizione al ciclo di conferenze

categoria: Formazione Docenti, seminari regionali



# ISTRUHIOMEVENETO. UT

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto > Formazione personale della scuola > Formazione Docenti > Ciclo di conferenze "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza"

A- A A+

(24 gennaio 2018)

## Ciclo di conferenze "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza"

Su indicazione dell'Ufficio II-DRVE: si svolgeranno nei giorni 22 febbraio, 1-15-22 marzo 2018, gli incontri avranno luogo presso l'Aula Tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, Via del Seminario 7 – Padova, dalle ore 15.30 alle ore 18.00. L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037 – A038 – A049 – A060 e IRC. **Iscrizioni entro e non oltre il 15 febbraio 2018**. Come da protocollo d'intesa siglato a luglio 2012, si pubblica la comunicazione della Facoltà Teologica del Triveneto

- Dio non gioca a dadi?- Programma
- Modulo di iscrizione al ciclo di conferenze

Archiviato sotto Formazione Docenti, seminari regionali.



# Lettera Diocesana

Mensile di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)



# Lettera diocesana 2018/02 dal 1 febbraio al 3 marzo 2018

#### Giovedì 22 febbraio 2018

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO-UNIVERSITÀ DI PADOVA-MIUR VENETO Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza

Orario: 15.30-18.00

Luogo: Facoltà teologica del Triveneto, via del Seminario 7, Padova

Informazioni: tel. 049 664116 – www.fttr.it

Torna per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione e aggiornamento rivolto ai docenti delle scuole del Veneto. L'iniziativa, coordinata da *Piero Benvenuti* (Unione Astronomica Internazionale), *Simone Morandini* (Facoltà teologica del Triveneto) e *Giulio Peruzzi* (Università di Padova), ha per titolo *Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza* e si articolerà in quattro incontri, a partire dal 22 febbraio.

In questo primo appuntamento dal titolo *Determinare l'incertezza? La nozione di probabilità* sono in programma gli interventi di *Paolo Dai Pra* (UniPD) e *Paolo Garbolino* (Iuav, Venezia). L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza.



# Lettera Diocesana

Mensile di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)



# Lettera diocesana 2018/02 dal 1 febbraio al 3 marzo 2018

#### Giovedì 15 febbraio 2018

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO-UNIVERSITÀ DI PADOVA-MIUR VENETO

Scadenza iscrizioni: Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza

Orario: 15.30-18.00

Luogo: Facoltà teologica del Triveneto, via del Seminario 7, Padova

Informazioni: tel. 049 664116 - www.fttr.it

Torna per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione e aggiornamento rivolto ai docenti delle scuole del Veneto. L'iniziativa, coordinata da Piero Benvenuti (Unione Astronomica Internazionale), Simone Morandini (Facoltà teologica del Triveneto) e Giulio Peruzzi (Università di Padova), ha per titolo Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza e si articolerà in quattro incontri, a partire dal 22 febbraio.

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Le iscrizioni, obbligatorie, devono pervenire entro il 15 febbraio 2018 compilando e inviando il modulo allegato.

Scarica il programma completo: Dio non gioca a dadi – programma

Scarica il modulo: Dio non gioca a dadi – modulo iscrizione

# PAMOUANEUS. IT

ABOUT SCRIVICE CONTATTI

LEGALS

**COOKIE POLICY** 

f



9

# **PADOVANEW**

**'**етого'

I migliori Manager di Portafoglio di eToro Guadagna il 2% AUM Trading in CPD, potrezi perdere più di quanto investo

COSA STAI ASPETTANDO?

S

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI Padova

NEWS LOCALI	NEWS VENETO	NEWS NAZIONALI	SPECIALI	VIDEO	RUBRICHE	
ULTIMORA 1 FEBBRAIO 2018   LEGA A, MALAGO' SARA' COMMISSARIO				CERCA		

HOME

NEWS LOCALI

ARTE E CULTURA

# Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza

TOPICS: Diocesi Di Padova

POSTED BY: REDAZIONE WEB 1 FEBBRAIO 2018

Facoltà teologica, Università di Padova e Miur Veneto promuovono per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto. Il titolo di questa edizione, *Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza*, richiama una celebre espressione di Albert Einstein e vuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anche la riflessione filosofica e quella teologica – sconfinando oltre il tradizionale campo di applicazione dei saperi fisico-matematici – quando la scienza si trova coinvolta in questioni socialmente e politicamente rilevanti, in scelte che interessano esplicitamente la dimensione etica.

Diversi saperi saranno dunque chiamati in causa nel ciclo di incontri coordinati da **Piero Benvenuti** (Unione Astronomica Internazionale), **Simone Morandini** (Facoltà teologica del Triveneto) e **Giulio Peruzzi** (Università di Padova).

#### Magneti Fortissimi

Abbiamo una vasta gamma in proconsegna, anche con foro, da avvitalfitmagneti.it

VENETONEWS INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



1 FEBBRAIO 2018

II Presidente Soranzo sulla PaTreVe

1 FEBBRAIO 2018

Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza «Che cosa significa probabilità? Certo, spiegano i coordinatori, si tratta in primo luogo di un termine che pervade ormai saperi molto diversi – da quelli fisico-matematici a quelli socio-economici – volto a esprimere conoscenze caratterizzate da elementi di imprevedibilità, casualità e incertezza. Iniziato nel XVII secolo, con l'applicazione alla teoria dei giochi d'azzardo, il dibattito sulla probabilità e le sue interpretazioni è diventato particolarmente vivace grazie agli sviluppi della fisica novecentesca, specie a partire dall'emergere della meccanica quantistica e della teoria del caos».

Il primo appuntamento, **giovedì 22 febbraio 2018**, avrà per titolo *Determinare l'incertezza? La nozione di probabilità*; interventi di Paolo Dai Pra (UniPD) e Paolo Garbolino (Iuav, Venezia). Gli incontri successivi: 1 marzo, *L'imprevedibilità del caos*, con Giancarlo Benettin (UniPD) e Simone Morandini (Fttr); 15 marzo, *Un universo non-determinista*, con Sabino Matarrese (UniPD) e Riccardo Battocchio (Fttr); 22 marzo, *Etica e scienza di fronte all'incertezza*, con Antonio Da Re (UniPD) e Giulio Peruzzi (UniPD).

Gli incontri si terranno nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova) dalle 15.30 alle 18.

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per informazioni: tel. 049-664116.

Le iscrizioni, obbligatorie, devono pervenire entro il 15 febbraio 2018 compilando e inviando il modulo scaricabile in www.fttr.it

L'articolo Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza sembra essere il primo su Chiesa di Padova.

(Diocesi di Padova)

1 FEBBRAIO 2018

Nuovo disco, Sanremo e tour: Red Canzian torna in concerto

1 FEBBRAIO 2018

Ma i giovani cattolici si interessano ancora di "bohlitica"?

1 FEBBRAIO 2018

Gli show di febbraio, aspettando la primavera

1 FEBBRAIO 2018

Comunicato stampa: soluzione in arrivo per il parcheggio di Piazza Rabin

1 FEBBRAIO 2018

Festa,
allegria e
divertimento
nel colorato
febbraio
delle pro
loco
padovane!

# PA10VA 0661

### **PADOVAOGGI**

# "Dio non gioca a dadi?", ciclo di incontri alla Facoltà Teologica del Triveneto

#### Redazione

02 febbraio 2018 16 45

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PadovaOggi

Facoltà teologica, Università di Padova e Miur Veneto promuovono per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto. Il titolo di questa edizione, "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza", richiama una celebre espressione di Albert Einstein e vuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anche la riflessione filosofica e quella teologica - sconfinando oltre il tradizionale campo di applicazione dei saperi fisico-matematici - quando la scienza si trova coinvolta in questioni socialmente e politicamente rilevanti, in scelte che interessano esplicitamente la dimensione etica.

Gli incontri si terranno nell'aula tesi della Facoltà, dalle 15.30 alle 18.

Diversi saperi saranno dunque chiamati in causa nel ciclo di incontri coordinati da Piero Benvenuti (Unione Astronomica Internazionale), Simone Morandini (Facoltà teologica del Triveneto) e Giulio Peruzzi (Università di Padova).

#### **PROGRAMMA**

#### Giovedì 22 febbraio

#### Determinare l'incertezza? La nozione di probabilità

Paolo Dai Pra, docente di Probabilità e statistica, Università di Padova Paolo Garbolino, docente di Logica e Filosofia della scienza, IUAV, Venezia

#### Giovedì 1 marzo

#### L'imprevedibilità del caos

Giancarlo Benettin, docente di Fisica Matematica, Università di Padova Simone Morandini, docente di Teologia della Creazione, Facoltà Teologica del Triveneto

#### Giovedì 15 marzo

#### Un universo non-determinista

Sabino Matarrese, docente di Cosmologia, Università di Padova Riccardo Battocchio, docente di Antropologia teologica, Facoltà Teologica del Triveneto

#### Giovedì 22 marzo

#### Etica e scienza di fronte all'incertezza

Antonio Da Re, docente di Filosofia Morale, Università di Padova Giulio Peruzzi, docente di Storia della scienza, Università di Padova

#### **ISCRIZIONI**

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Le iscrizioni, obbligatorie, devono pervenire entro il 15 febbraio compilando e inviando il modulo scaricabile sul sito www.fttr.it. Il ciclo di conferenze sarà attivato con un minimo di 20 iscritti.

#### INFORMAZIONI

Segreteria organizzativa: dott.ssa Chiara Gatto Facoltà Teologica del Triveneto Via del Seminario, 7 - Padova 049.664116

PadovaOggi è in caricamento

RETESICONORO

Per ricevere la newsletter scrivi qui la tua e-mail

(https://www.witebookroore



(/common/Mod 21.asp? ID=431&Link=http%3A%2F%2Fwww% 2Ecattolica%2Eit%2F



**BANCO BPM** 

(/common/Mod 21.asp? ID=399&Link=http%3A%2F%2Fwww% 2Ebancobpmspa%2Ecom%2F)

HOME (HOME:ASP) PRESENTAZIONE ~ (PAGINA:ASP?ID=5432&T=PRESENTAZIONE) LITURGIA ~ (PAGINA:ASP?ID=4988&T=LITURGIA) TEOLOGIA E CULTURA ~ (PAGINA ASP?ID=5189&T=TEOLOGIA E CULTURA) GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ~ (PAGINA.ASP?ID=1953&T=GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI) BENI CULTURALI RELIGIOSI \* (PAGINA:ASP?ID=1954&T=BENI CULTURALI RELIGIOSI) GIOVANI E SCUOLA \* (PAGINA:ASP?ID=1955&T=GIOVANI E SCUOLA) ORATORI \* (PAGINA.ASP?ID=8576&T=DRATORI) DAL MONDO \* (PAGINA.ASP?ID=4262&T=DAL MONDO)

#### Dio non gioca a dadi?

22 febbraio - 22 marzo 2018, Padova

Area: Servizi

🟥 venerdi 2 febbraio 2018 | 🗣 Home (Home.asp) > Eventi (pagina.asp?ID=4878) > Eventi / Italia settentrionale - nord est (pagina.asp?ID=8714) >



C Leggi le News (http://www.retesicomoro.it/News/)

Guarda gli Eventi

(http://www.retesicomoro.it/Segnalazioni/)Padova (via del Seminario 7).

Facoltà teologica del Triveneto, Università di Padova e Miur Veneto promuovono per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto.

Il titolo di questa edizione "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza" richiama una celebre espressione di Albert Einstein e vuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anche la riflessione filosofica e quella teologica - sconfinando oltre il tradizionale campo di applicazione dei saperi fisico-matematici - quando la scienza si trova coinvolta in questioni socialmente e politicamente rilevanti, in scelte che interessano esplicitamente la dimensione etica.

Gli appuntamenti si terranno dal 22 febbraio al 22 marzo 2018, sempre di giovedi, dalle ore 15:30 alle ore 18:00, presso l'aula tesi della Facoltà a

- 22 febbraio 2018, Determinare l'incertezza? La nozione di probabilità, Paolo Dai Pra (docente di Probabilità e statistica, Università di Padova), Paolo Garbolino (docente di Logica e Filosofia della scienza, IUAV, Venezia);
- 1 marzo 2018, L'imprevedibilità del caos, Giancarlo Benettin (docente di Fisica Matematica, Università di Padova), Simone Morandini (docente di Teologia della Creazione, Facoltà Teologica del Triveneto);
- 15 marzo 2018, Un universo non-determinista, Sabino Matarrese (docente di Cosmologia, Università di Padova), Riccardo Battocchio (docente di Antropologia teologica, Facoltà Teologica del Triveneto);
- 22 marzo 2018, Etica e scienza di fronte all'incertezza, Antonio Da Re (docente di Filosofia Morale, Università di Padova), Giulio Peruzzi (docente di Storia della scienza, Università di Padova).

Gli incontri saranno coordinati da Piero Benvenuti (Unione Astronomica Internazionale), Simone Morandini (Facoltà teologica del Triveneto) e Giulio Peruzzi (Università di Padova).

Le iscrizioni, obbligatorie, devono pervenire entro il 15 febbraio 2018 compilando e inviando il modulo scaricabile sul sito della Facoltà.

Per informazioni Telefono 049 664116 Web www.fttr.it

Salva (Pagina\_salva.asp?ID=11684)

Segnala

Stampa

Esci (Pagina.asp?ID=8714)

Home (Home.asp)



(../common/Mod\_21.asp? ID=440&Link=http%3A%2F% 2Fwww%2Eretesicomoro%2Eit% 2FObjects%2FPagina%2Easp% 3FID%3D11525)



(../common/Mod\_21.asp? ID=415&Link=http%3A%2F% 2Fwww962Eretesicomoro%2Fit96 2FObjects%2FPagina%2Easp% 3FID%3D1896)



(../common/Mod\_21.asp? ID=435&Link=http%3A%2F% 2Fwww%2Eretesicomoro%2Eit% 2FObjects%2FPagina%2Easp% 3FID%3D10968)



(./common/Mod\_21.asp? ID=437&Link=http%3A%2F% 2Fwww%2Eretesicomoro%2Eit% 2FObjects%2FPagina%2Easp% 3FID%3D11119)



(../common/Mod\_21.asp? ID=443&Link=http%3A%2F% 2Fwww%2Eformazione% 2Dentireligiosi%2Eit%2F)

11 febbraio 2018

# SERIE DI INCONTRI A PADOVA, ANCHE CON BENVENUTI

l'ottavo anno consecutivo il ■ acoltà teologica, Universpressione di Albert Einstein e sità di Padova e Miur Veneto promuovono per corso interdisciplinare di forle scuole del Veneto. Il titolo di questa edizione, "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza", richiama una celebre eche la riflessione filosofica e quella teologica – sconfinando oltre il tradizionale campo di mazione rivolto ai docenti delvuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anapplicazione dei saperi fisicomatematici – quando la scienza si trova coinvolta in questioni socialmente e politica-

mente rilevanti, in scelte che nteressano esplicitamente la

Diversi saperi saranno dunque ncontri coordinati da Piero chiamati in causa nel ciclo di Morandini (Facoltà teologica ca internazionale), Simone del Triveneto) e Giulio Peruz-Benvenuti (Unione astronomi zi (Università di Padova).

o "Determinare l'incertezza? vedì 22 febbraio, avrà per tito-La nozione di probabilità" con nterventi di Paolo Dai Pra (UniPD) e Paolo Garbolino (Juav, ll primo appuntamento, gionettin (UniPD) e Simone Mo-/enezia). Gli incontri succesivi: 1 marzo, "L'imprevedibiità del caos", con Giancarlo Be-

Sabino Matarrese (UniPD) e randini (Fttr); 15 marzo, "Un universo non-determinista", con Riccardo Battocchio (Fttr); 22 te all'incertezza", con Antonio marzo, "Etica e scienza di fron-Da Re (UniPD) e Giulio Peruz-

Seminario 7 a Padova) dalle 'aula tesi della Facoltà (via del clo è gratuita ma obbligatoria Gli incontri si terranno nel-5.30 alle 18. L'iscrizione al cientro il 15 febbraio. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni: tel. 049-



ALLE 16.30 A FOLLINA E ALLE 18.30 A VALMARENO

VERRÀ RICORDATO DAGLI AMICI SABATO 17

25° didon Vendrame

la medesima strada.

Le date degli incontri: sabato 3 marzo, il bibliodramma; sabato 24 orile, arte e catechesi. Gli incontri si terranno al collegio San Giuno pensato di proporre lo stesso ema in due turni nello stesso giornarzo, la narrazione; sabato 14 a-10, in modo che ci si possa iscriseppe, a Vittorio Veneto. Abbia-

a catechesi.

# VENERDÌ 16 FEBBRAIO ALLE 20.30

# A LUTRANO CON IL VESCOVO CORRADO

"1+1=3: ... la gioia della coppia in Cristo" – è quello della gioia, e tante per le coppie di fidanzati della diocesi. Un'occasione di incontro vo a Lutrano la veglia diocesana per i fidanzati presieduta dal vescovo Corrado. La veglia è pensata come un momento imporficio per la pastorale della famiglia desidera riproporre in questo /enerdì 16 febbraio alle 20.30 nella chiesa di San Nicola Vescola vita di coppia. Il tema pensato per l'incontro di quest'anno – la proposta di preghiera ruota intorno ad alcuni testi estratti da "Amoris Laetitia" ed "Evangelii Gaudium" di papa Francesco. Trattasi di temi portanti suggeriti per l'anno pastorale diocesano che l'Ufappuntamento che può utilmente inserirsi nei locali itinerari di preparazione al matrimonio cristiano. Seguirà un momento cone di preghiera, per assaporare la gioia dell'amore e la bellezza delviviale, alla presenza del Vescovo, che diventa occasione di incontro e di scambio tra i fidanzati.

NARRAZIONE DELLA PAROLA E ARTE NELLA CATECHESI A VITTORIO DA MARZO SU BIBLIODRAMMA.

# 

I 'Ufficio catechistico propone tre laboratori di formazione a ivello diocesano su temi molto 'pratici": ascoltare la Parola nella modalità del bibliodramma, narrare la Parola e utilizzare l'arte nel-

Gli incontri sono così strutturati: in un primo momento si "sperimenta" con degli esercizi concre-

# vita pastorale

Facoltà teologica e università "Dio non gioca a dadi?"

uova edizione, l'ottava, per il corso interdisciplinare di formazione stioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anche la riflessione filosofica e rova coinvolta in questioni socialmente e ogica del Triveneto, Università di Padova e Miur Veneto. Il titolo di quest'anno, "Dio Einstein e vuole evidenziare come le queri fisico-matematici - quando la scienza si rivolto ai docenti delle scuole del non gioca a dadi? Probabilità e incertezza", richiama una celebre espressione di Albert quella teologica – sconfinando oltre il tradizionale campo di applicazione dei sapesoliticamente rilevanti, in scelte che interessano esplicitamente la dimensione etica. Veneto, promosso da Facoltà teo-

ti da Piero Benvenuti (Unione astronomii in causa nel ciclo di incontri coordina-Diversi saperi saranno dunque chiamaca internazionale), Simone Morandini (Facoltà teologica del Triveneto) e Giulio Peruzzi (Università di Padova).

Ma cosa significa probabilità? «Certo piegano i coordinatori – si tratta in primo uogo di un termine che pervade ormai saoeri molto diversi, da quelli fisico-matemaiici a quelli socio-economici, volto a esprimere conoscenze caratterizzate da elemendi imprevedibilità, casualità e incertez-

za. Iniziato nel 17º secolo, con l'applicazione alla teoria dei giochi d'azzardo, il dibattito sulla probabilità e le sue interpretazioni è diventato particolarmente vivace grazie agli sviluppi della fisica novecentesca, specie a partire dall'emergere della meccanica quantistica e della teoria del caos».

vi si terranno in marzo, il 1°, 15 e 22 (dalle 15.30 alle 18 nell'aula tesi della facoltà, via tezza? La nozione di probabilità"; intervenbraio, avrà per titolo "Determinare l'incerti di Paolo Dai Pra (Unipd) e Paolo Garboino (Iuav, Venezia). Gli incontri successi-Il primo appuntamento, giovedì 22 febdel Seminario 7 a Padova).

vilando e inviando il modulo scaricabile in L'iscrizione al ciclo è gratuita; iscrizioni obbligatorie entro il 15 febbraio 2018 com-





Quaresima al Santo

martedì, dal 20 febbraio Serusalemme soffrendo per farsi riconoscere" la proposta di quest'anno, pasilica di Sant'Antonio. oer la Quaresima, della Mazzolari), è introdotta diretto da Filippo Resta. in programma cinque dello studio teologico, (alle 20.45 nella sala Giuda" (con voce, dal tema "Nostro fratello penedettini di Santa Sesù da Nazareth a partecipa il coro dei a parte l'ultimo che La prima serata, sul Siustina in Padova, si terrà in basilica). vivo, di don Primo **Srandinelli**, letture S'intitola "L'uomo a cura di Annalisa appuntamenti, al Per informazioni: Mastrogiacomo; da fra Roberto

Unitalsi Lourdes, 160 anni di apparizioni

# Posta e moesta



ono le parole dette da Ĝesù mostra la sua gloria, e Gesù in croce a Masperanza, ma il luogo in cui le costitutive della comunità suo messaggio, che «queste presenta una tragedia senza lascia le sue estreme volontà d'amore, che diventano regore da tema alla 26ª to che si celebra l'11 febbraio. «Ecco tuo figlio... ecco tua madre". E da quell'ora il dipa Francesco sottolinea, nel ria e a Giovanni a fa-Giornata mondiale del malascepolo l'accolse con sé». Paparole del Signore illuminano profondamente il mistero della Croce. Essa non rap-

re l'energia per ricaricarsi, la stessa forza interiore, mora-🔇 le, spirituale, che Maria trova quello vero, è far sì che queste persone possano trovati: il senso del pellegrinaggio, parità. Da 115 anni accompagniamo a Lourdes i malaaccanto all'ammalato e al sof ferente in una condizione di davanti alla croce».

na, episodio che è preso, que st'anno, come filo conduttore per il tema pastorale che ogni anno il santuario di Lourla": Maria lo dice a Cana e a È un ritrovare l'amore di des sceglie per i pellegrini. "Qualsiasi cosa vi dica, fate-Dio, con discrezione, così come Maria alle nozze di Ca-

cristiana».

# MEUSLETTER FITR

FTTR E FONDAZIONE LANZA

# Dove va la morale? L'etica nello spazio ecumenico

Il futuro dell'etica in un tempo di cambiamento: è questo il fulcro dell'ormai consolidata collaborazione tra Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Per il quarto anno consecutivo, le due istituzioni propongono un ciclo di incontri che per il 2017/2018 va sotto il titolo *Dove va la morale?* L'etica nello spazio ecumenico. Un tema che intende valorizzare, tra l'altro, quanto è emerso in occasione delle celebrazioni per i 500 anni della Riforma protestante.

Quattro gli appuntamenti in programma, da novembre 2017 a febbraio 2018, condotti nello stile del dialogo tra esponenti di diverse confessioni religiose, e una ripresa sistematica per interrogarsi sulle prospettive di un'etica ecumenica. Gli incontri si terranno nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), dalle ore 17 alle 19, con il seguente programma:

- 30 novembre 2017 Liberati per servire. In dialogo con l'etica evangelica
  - intervengono llenya Goss, pastora valdese di Vicenza, e Giuseppe Quaranta, docente Fttr; introduce e modera Simone Morandini, Fttr e Fondazione Lanza

- 14 dicembre 2017 La Parola di verità. In dialogo con l'etica evangelicale
  - intervengono Leonardo De Chirico (Istituto di formazione evangelica e documentazione, Padova) e Simone Morandini (Fttr e Fondazione Lanza); modera Riccardo Battocchio (vice preside Fttr)
- 11 gennaio 2018 Camminare secondo lo Spirito. In dialogo con l'etica ortodossa
  - intervengono Evangelos Yfantidis (Arcidiocesi ortodossa d'Italia e Malta, Venezia) e Basilio Petrà (presidente Associazione teologica italiana per lo studio della morale, Firenze); modera Simone Morandini
- 1 febbraio 2018 Verso un'etica in orizzonte ecumenico?
  - intervengono Placido Sgroi (Istituto Studi ecumenici S. Bernardino, Venezia) e Cristiano Bettega (direttore Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo della Conferenza episcopale italiana); modera Simone Morandini

Info www.fttr.it

#### FTTR - UNIPD - MIUR

## Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza

Torna per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto, promosso da Università di Padova, Facoltà teologica del Triveneto e Miur Veneto, che si terrà tra febbraio e marzo 2018. Il titolo di questa edizione, *Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza*, richiama una celebre espressione di Albert Einstein e vuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anche la riflessione filosofica e quella teologica - sconfinando oltre il tradizionale campo di applicazione dei saperi fisico-matematici - quando la scienza si trova coinvolta in questioni socialmente e politicamente rilevanti, in scelte che interessano esplicitamente la dimensione etica.



Diversi saperi saranno dunque chiamati in causa nel ciclo di incontri coordinati da Piero Benvenuti (Unione Astronomica Internazionale), Simone Morandini (Facoltà teologica del Triveneto), Giulio Peruzzi (Università di Padova).

- Il primo appuntamento, giovedì 22 febbraio 2018, avrà per titolo *Determinare l'incertezza? La nozione di probabilità*; interventi di Paolo Dai Pra (UniPD) e Paolo Garbolino (luav, Venezia).
- Gli incontri successivi:
- 1 marzo, *L'imprevedibilità del caos*, con Giancarlo Benettin (UniPD) e Simone Morandini (Fttr);
- 15 marzo, *Un universo non-determinista*, con Sabino Matarrese (UniPD) e Riccardo Battocchio (Fttr);
- 22 marzo, *Etica e scienza di fronte all'incertezza*, con Antonio Da Re (UniPD) e Giulio Peruzzi (UniPD).

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc.

La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Info www.fttr.it

**≡** Home



# **FACOLTÀ TEOLOGICA**

DEL TRIVENETO

LA FACOLTÀ

**OFFERTA FORMATIVA** 

**SEGRETERIA** 

**ATTIVITÀ E SERVIZI** 

**BIBLIOTECHE** 

TESI

**PUBBLICAZIONI** 

MEDIA

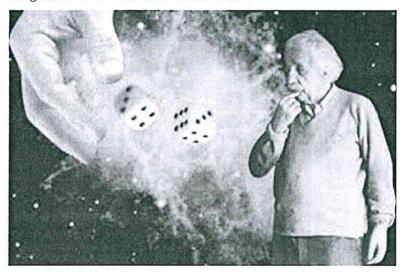
**NEWS** 

FAQ

ATTIVITÀ ACCADEMICHE, NEWS

## Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza materiali on line

Padova, 22 febbraio, 1, 15, 22 marzo 2018. Nuova edizione per il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto, promosso da Facoltà teologica, Università di Padova e Miur Veneto, che tratterà il tema: "Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza".



Facoltà teologica del Triveneto, Università di Padova e Miur Veneto promuovono per l'ottavo anno consecutivo il corso interdisciplinare di formazione rivolto ai docenti delle scuole del Veneto.

Il titolo di questa edizione, Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza, richiama una celebre espressione di Albert Einstein e vuole evidenziare come le questioni sollevate dalla probabilità giungano a interessare anche la riflessione filosofica e quella teologica – sconfinando oltre il tradizionale campo di applicazione dei saperi fisico-matematici – quando la scienza si trova coinvolta in questioni socialmente e politicamente rilevanti, in scelte che interessano esplicitamente la dimensione etica.

Diversi saperi saranno dunque chiamati in causa nel ciclo di incontri coordinati da **Piero Benvenuti** (Unione Astronomica Internazionale), **Simone Morandini** (Facoltà teologica del Triveneto) e **Giulio Peruzzi** (Università di Padova).

Che cosa significa probabilità? Certo, spiegano i coordinatori, si tratta in primo luogo di un termine che pervade ormai saperi molto diversi – da quelli fisico-matematici a quelli socio-economici – volto a esprimere conoscenze caratterizzate da elementi di imprevedibilità, casualità e incertezza. Iniziato nel XVII secolo, con l'applicazione alla teoria dei giochi d'azzardo, il dibattito sulla probabilità e le sue interpretazioni è diventato particolarmente vivace grazie agli sviluppi della fisica novecentesca, specie a partire dall'emergere della meccanica quantistica e della teoria del caos.

Il programma prevede quattro incontri scarica i materiali delle conferenze

#### giovedì 22 febbraio 2018 Determinare l'incertezza? La nozione di probabilità

Paolo Dai Pra, docente di Probabilità e statistica, Università di Padova Paolo Garbolino, docente di Logica e Filosofia della scienza, IUAV, Venezia

#### giovedì 1 marzo L'imprevedibilità del caos\*

Giancarlo Benettin, docente di Fisica Matematica, Università di Padova
Simone Morandini, docente di Teologia della Creazione, Facoltà Teologica del Triveneto
\*causa maltempo, la conferenza è rinviata a giovedì 5 aprile, ore 15.30 – gli attestati di frequenza saranno
rilasciati a tutti i partecipanti, anche a chi per altri impegni non potrà essere presente il 5 aprile, ma con le ore
effettive di presenza.

#### giovedì 15 marzo Un universo non-determinista

Sabino Matarrese, docente di Cosmologia, Università di Padova Riccardo Battocchio, docente di Antropologia teologica, Facoltà Teologica del Triveneto

#### giovedì 22 marzo Etica e scienza di fronte all'incertezza

Antonio Da Re, docente di Filosofia Morale, Università di Padova Giulio Peruzzi, docente di Storia della scienza, Università di Padova

Gli incontri si terranno nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova) dalle 15.30 alle 18.

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc.

La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente.

Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di freguenza.

Il ciclo di conferenze sarà attivato con un minimo di 20 iscritti.

Per informazioni: tel. 049-664116.

Le **iscrizioni**, **obbligatorie**, devono pervenire **entro il 15 febbraio 2018** compilando e inviando via fax (al n. 049 8785144) il modulo in allegato.

